



INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI

PREVID SYSTEM
FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 10
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/03/2025

Modello ISPA-PSNI - Ed. 03/2025

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

La presente Nota Informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.intesasanpaoloassicurazioni.com);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Indice

PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'

• Scheda 'Presentazione'

- Paragrafo 'Premessa'
- Paragrafo 'Le opzioni di investimento'
- Paragrafo 'I Comparti'
- Paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione'
- Paragrafo 'Cosa fare per aderire'
- Paragrafo 'I rapporti con gli aderenti'
- Paragrafo 'Dove trovare ulteriori informazioni'

• Scheda 'I costi'

- Paragrafo 'I costi nella fase di accumulo'
- Paragrafo 'L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC)'
- Paragrafo 'I costi nella fase di erogazione'

PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'

• Scheda 'Le opzioni di investimento'

- Paragrafo 'Che cosa si investe'
- Paragrafo 'Dove e come si investe'
- Paragrafo 'I rendimenti e i rischi dell'investimento'
- Paragrafo 'La scelta del Comparto'
- Paragrafo 'Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati'
- Paragrafo 'Dove trovare ulteriori informazioni'
- Paragrafo 'I Comparti. Caratteristiche'
- Paragrafo 'I Comparti. Andamento passato'

• Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'

- Paragrafo 'Il soggetto istitutore'
- Paragrafo 'Il Responsabile'
- Paragrafo 'Il depositario'
- Paragrafo 'I gestori delle risorse'
- Paragrafo 'L'erogazione delle rendite'
- Paragrafo 'La revisione legale dei conti'
- Paragrafo 'La raccolta delle adesioni'

APPENDICE 'INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ'

MODULO DI ADESIONE



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**

PREVID SYSTEM
FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 10
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/03/2025

Modello ISPA-PSNI - Ed. 03/2025

Parte I

‘Le informazioni chiave per l’aderente’

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘Presentazione’

(in vigore dal 30/03/2025)

Premessa

Quale è l'obiettivo	<p>PrevidSystem è un Fondo Pensione Aperto finalizzato all'erogazione di una pensione complementare, ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.</p> <p>PrevidSystem è vigilato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).</p>
Come funziona	<p>PrevidSystem opera in regime di contribuzione definita: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.</p>
Come contribuire	<p>Se aderisci a PrevidSystem sulla base di un accordo collettivo o regolamento aziendale hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al Fondo Pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci a PrevidSystem individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.</p>
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">• RENDITA e/o CAPITALE: (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;• ANTICIPAZIONI: (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;• RISCATTO PARZIALE/TOTALE: per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso - secondo le condizioni previste nel Regolamento;• RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	<p>Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).</p>
I benefici fiscali	<p>Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.</p>



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra **cinque Comparti**.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	SOSTENIBILITÀ (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
TFR+	Garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite
Crescita Prudente	Obbligazionario Misto	NO	Comparto di default in caso di RITA
Crescita Dinamica	Obbligazionario Misto	NO	
Accumulazione Bilanciata	Bilanciato	NO	
Rivalutazione Azionaria	Azionario	NO	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale Comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei Comparti di PrevidSystem nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaoloassicurazioni.com). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**.

I Comparti

TFR+ ⁽¹⁾

COMPARTO GARANTITO

Orizzonte temporale
MEDIO
 (tra 5 e 10 anni dal
 pensionamento)

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla conservazione del capitale conferito e che si attende di realizzare rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale almeno di 5 anni.

(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

Garanzia: presente

La partecipazione al Comparto prevede una garanzia di rendimento. In particolare, l'aderente ha il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi versati al Comparto, al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente, maggiorata del:

- 1,5% su base annua, per gli aderenti iscritti al Fondo alla data del 28 giugno 2015;
- 1% su base annua per gli aderenti iscritti al Fondo a partire dal 29 giugno 2015.

La maggiorazione è prevista al verificarsi degli eventi di seguito indicati:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, salvo quando richiesta sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA);
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

La garanzia è prestata direttamente da Intesa Sanpaolo Assicurazioni.

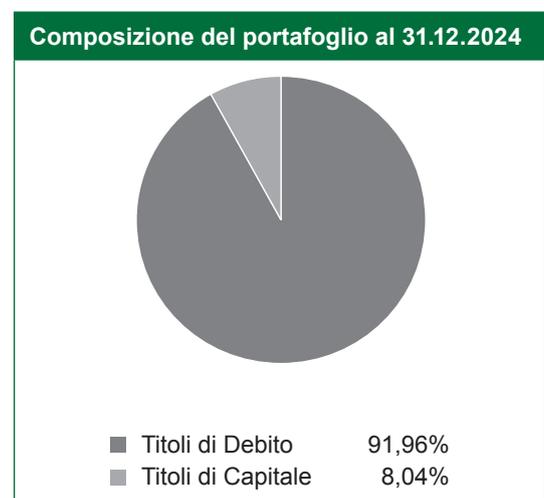
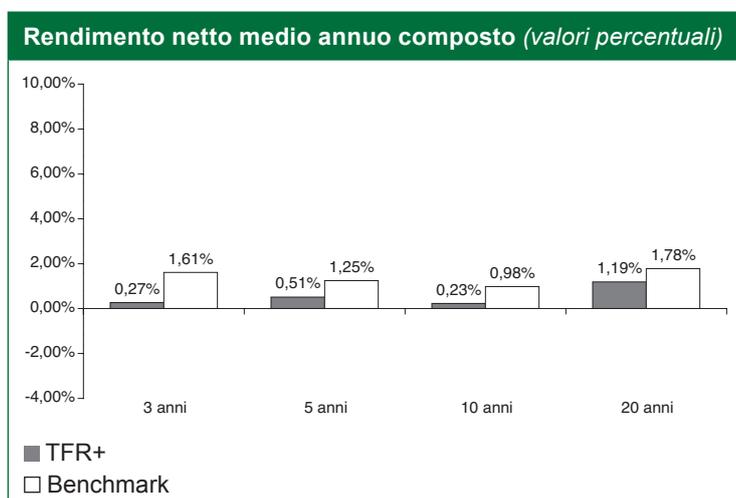
Data di avvio dell'operatività del Comparto: 06/12/1999

Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro): 65.748.121,26

Rendimento netto del 2024: 3,08%

Sostenibilità:

- ✓ **NO, non ne tiene conto**
- SÌ, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- SÌ, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Crescita Prudente

**COMPARTO
 OBBLIGAZIONARIO MISTO**

Orizzonte temporale
BREVE
 (fino a 5 anni dal
 pensionamento)

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nel tempo.

Garanzia: assente

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 06/12/1999

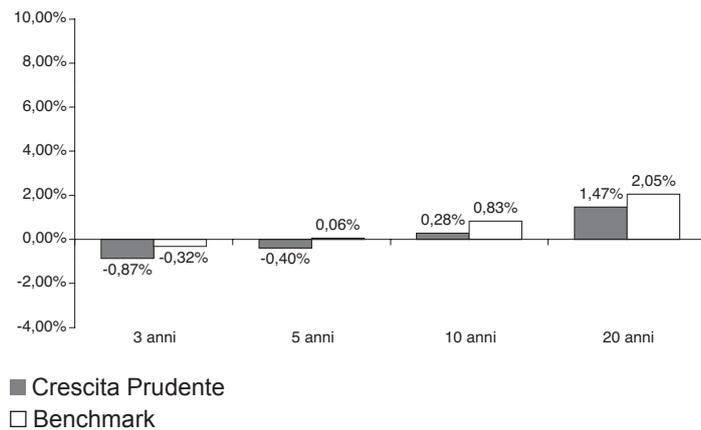
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro): 68.874.824,75

Rendimento netto del 2024: 2,36%

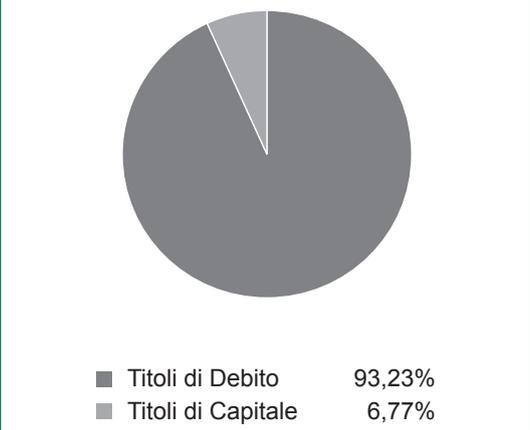
Sostenibilità:

- ✓ **NO**, non ne tiene conto
- SÌ**, promuove **CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- SÌ**, ha **OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Crescita Dinamica

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO	Orizzonte temporale MEDIO (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla crescita graduale del valore del capitale conferito.
---	---	--

Garanzia: assente

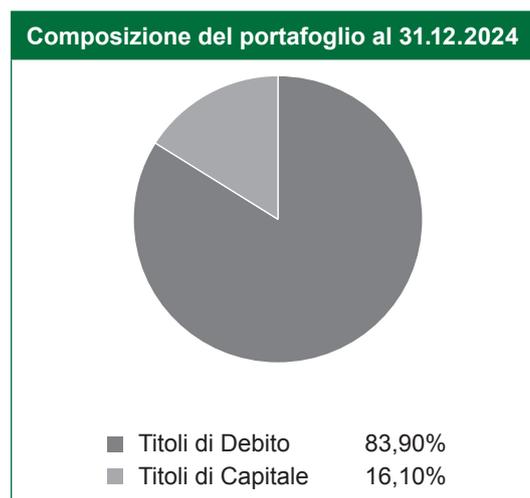
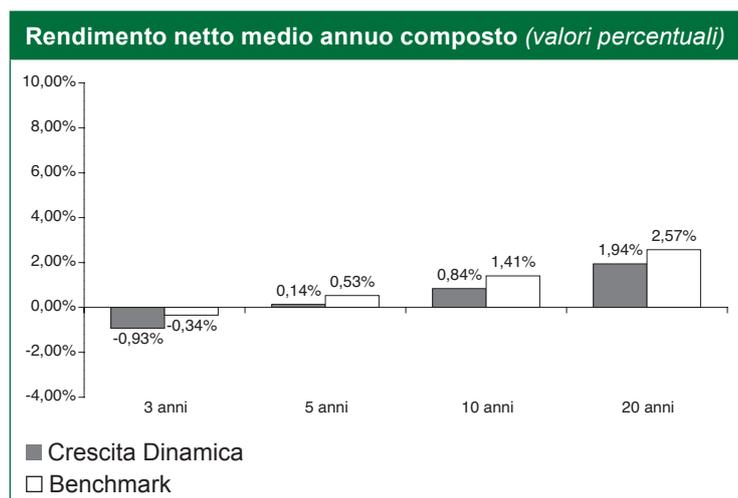
Data di avvio dell'operatività del Comparto: 06/12/1999

Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro): 106.861.672,43

Rendimento netto del 2024: 2,94%

Sostenibilità:

- NO, non ne tiene conto**
 SÌ, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SÌ, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Accumulazione Bilanciata

COMPARTO BILANCIATO	Orizzonte temporale MEDIO-LUNGO (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia una crescita del valore del capitale conferito accettando la variabilità dei risultati nel tempo.
----------------------------	---	--

Garanzia: assente

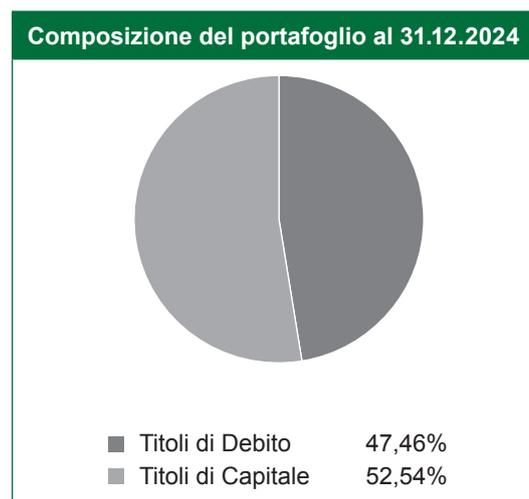
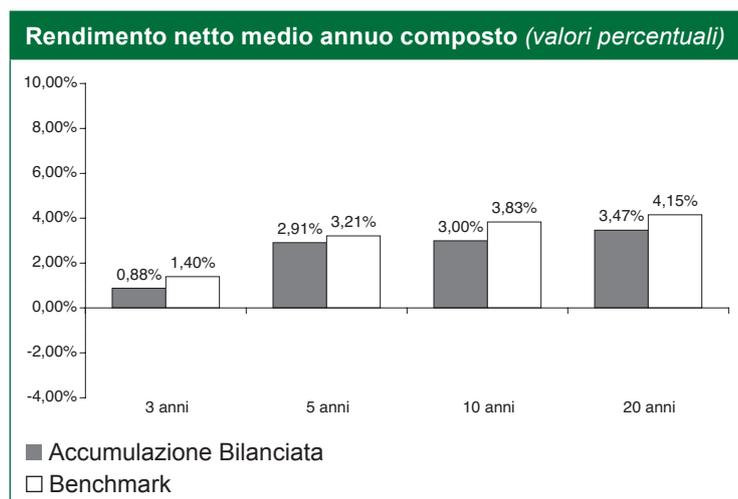
Data di avvio dell'operatività del Comparto: 06/12/1999

Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro): 325.138.252,03

Rendimento netto del 2024: 6,90%

Sostenibilità:

- NO, non ne tiene conto**
 SÌ, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SÌ, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Rivalutazione Azionaria

COMPARTO AZIONARIO	Orizzonte temporale LUNGO (oltre 15 anni dal pensionamento)	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando anche una forte variabilità dei risultati nel tempo.
---------------------------	--	--

Garanzia: assente

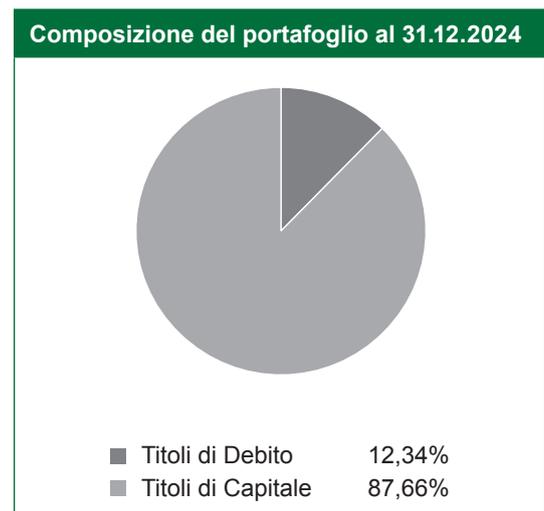
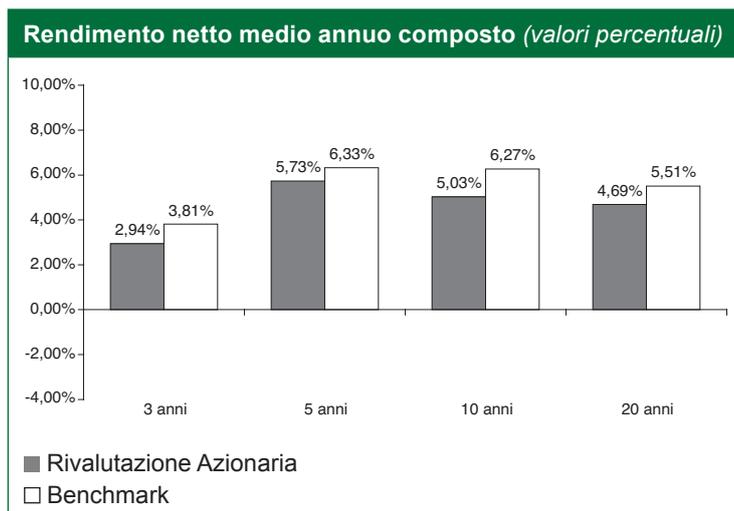
Data di avvio dell'operatività del Comparto: 06/12/1999

Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro): 131.362.894,46

Rendimento netto del 2024: 11,71%

Sostenibilità:

- NO, non ne tiene conto**
 SÌ, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SÌ, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	TFR+		Crescita Prudente		Crescita Dinamica	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 126.791	€ 4.869	€ 124.927	€ 4.797	€ 126.828	€ 4.870
	40	27	€ 84.826	€ 3.376	€ 83.900	€ 3.339	€ 84.844	€ 3.377
€ 5.000	30	37	€ 253.947	€ 9.752	€ 250.212	€ 9.608	€ 254.021	€ 9.754
	40	27	€ 169.932	€ 6.763	€ 168.077	€ 6.689	€ 169.968	€ 6.765

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Accumulazione Bilanciata		Rivalutazione Azionaria	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 137.801	€ 5.292	€ 146.625	€ 5.630
	40	27	€ 90.198	€ 3.590	€ 94.395	€ 3.757
€ 5.000	30	37	€ 276.006	€ 10.599	€ 293.684	€ 11.277
	40	27	€ 180.697	€ 7.192	€ 189.108	€ 7.526

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Intesa Sanpaolo Assicurazioni né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo: <https://www.intesasanpaoloassicurazioni.com/prodotti-e-rendimenti/pensione-integrativa/fondo-pensione-aperto-previdsystem>.
 Sul sito web di Intesa Sanpaolo Assicurazioni (www.intesasanpaoloassicurazioni.com) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del Fondo. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, Intesa Sanpaolo Assicurazioni ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, la data di decorrenza della partecipazione, il tuo codice iscritto e le credenziali di accesso all'area riservata che consente di monitorare i tuoi versamenti effettuati e l'andamento della tua posizione individuale.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: Intesa Sanpaolo Assicurazioni procede automaticamente all'iscrizione a PrevidSystem sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

Intesa Sanpaolo Assicurazioni ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Intesa Sanpaolo Assicurazioni mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Intesa Sanpaolo Assicurazioni telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a PrevidSystem devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota Informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a PrevidSystem (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di PrevidSystem;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaoloassicurazioni.com).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**

PREVID SYSTEM
FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 10
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/03/2025

Modello ISPA-PSNI - Ed. 03/2025

Parte I

'Le informazioni chiave per l'aderente'

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Scheda 'I costi'

(in vigore dal 30/03/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PrevidSystem, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare^(*).

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 15,00 da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 13,94 prelevate in occasione del primo movimento di ogni anno, ovvero in occasione della valorizzazione del patrimonio del Fondo del novembre di ogni anno
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente con calcolo quotidiano dei ratei) ⁽¹⁾ :	<ul style="list-style-type: none"> • TFR+ 0,80% dal patrimonio su base annua • Crescita Prudente 0,80% dal patrimonio su base annua • Crescita Dinamica 0,90% dal patrimonio su base annua • Accumulazione Bilanciata 1,05% dal patrimonio su base annua • Rivalutazione Azionaria 1,35% dal patrimonio su base annua
Commissione di incentivo (prelevata annualmente con calcolo quotidiano dei ratei)	• 20% della differenza fra rendimento del Comparto e benchmark con un max. dell'80% della commissione ordinaria di gestione di ciascun Comparto, annuale con calcolo quotidiano dei ratei.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	€ 20,00
Trasferimento	€ 20,00
Riscatto	€ 20,00
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) ⁽²⁾	€ 20,00 prelevate in unica soluzione in occasione della valorizzazione della porzione di posizione individuale per la quale è stata richiesta l'erogazione di RITA; € 2,00 prelevate su ciascuna rata di rendita erogata.
<small>(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei Comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo, per la parte di competenza del Comparto.</small>	
<small>(2) Sulla posizione individuale destinata alla RITA ancora in gestione non vengono applicate le spese direttamente a carico dell'aderente in fase di accumulo mentre continuano ad essere applicate le spese indirettamente a carico dell'aderente.</small>	

(*) Le spese indicate devono intendersi come massime applicabili. Le condizioni economiche praticate in caso di adesione collettiva e di convenzionamenti sono riportate nelle apposite Scheda 'I costi' - Adesioni Collettive e Scheda 'I costi' - Adesioni Collettive dedicata ai dipendenti Banche convenzionate.

L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei Comparti di PrevidSystem è riportato, per ciascun Comparto, l'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC) che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

In caso di diritto alle condizioni agevolate previste i valori che l'Indicatore Sintetico dei Costi assume sono riportati nelle apposite Scheda 'I costi' - Adesioni Collettive e Scheda 'I costi' - Adesioni Collettive dedicata ai dipendenti Banche convenzionate.

L'ISC viene calcolato da tutti i Fondi Pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'Indicatore Sintetico dei Costi' della Guida introduttiva alla previdenza complementare, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: è importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun Comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore Sintetico dei Costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
TFR+	1,66%	1,09%	0,93%	0,84%
Crescita Prudente	1,66%	1,09%	0,93%	0,84%
Crescita Dinamica	1,76%	1,19%	1,03%	0,94%
Accumulazione Bilanciata	1,91%	1,34%	1,18%	1,09%
Rivalutazione Azionaria	2,21%	1,64%	1,48%	1,39%

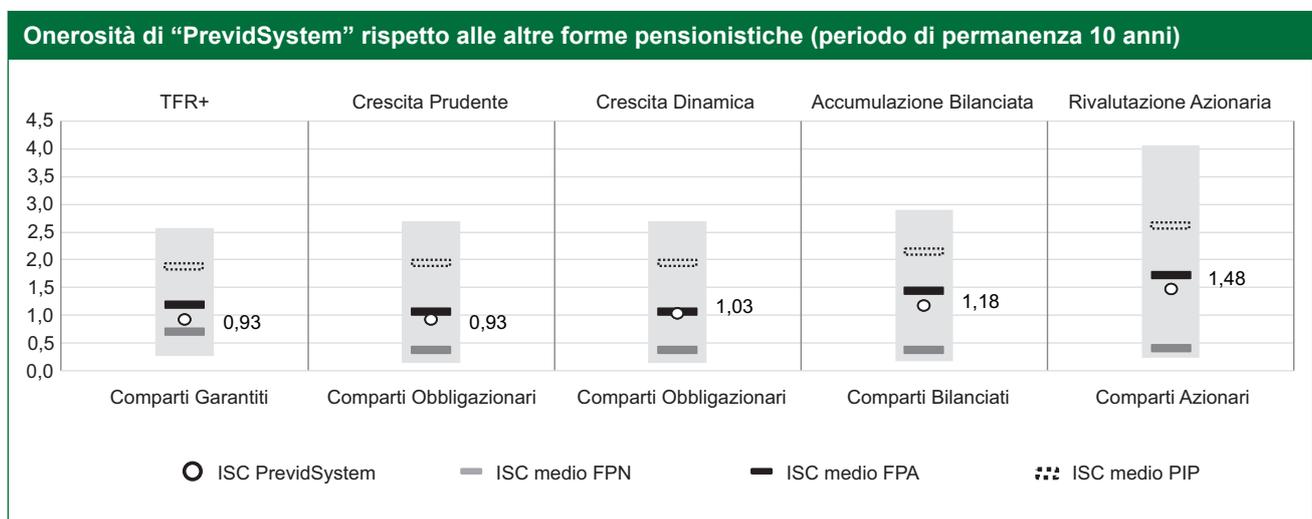


AVVERTENZA: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei Comparti, nel grafico seguente, l'ISC di ciascun Comparto di PrevidSystem è confrontato con l'ISC medio dei Comparti della stessa categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PrevidSystem è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei Fondi Pensione Negoziali (FPN), dei Fondi Pensione Aperti (FPA) e dei Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei Comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla medesima categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti ad un periodo di permanenza, nella forma pensionistica, di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento il capitale maturato sulla posizione individuale viene trasferito nella Gestione Separata VIVAPIÙ e convertito in rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari all'1,25%.

La rendita che ti verrà pagata viene rivalutata a ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della stessa. La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di una commissione di gestione costituita dalla somma di due componenti, una in misura fissa e una in misura variabile. La componente fissa è pari all'1,20%; la componente variabile è pari al 20% della differenza, se positiva, tra il rendimento lordo della Gestione Separata VIVAPIÙ e il tasso di riferimento del 3,00%.

La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento attribuito di cui sopra. Tale misura non può risultare inferiore allo 0%.



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Intesa Sanpaolo Assicurazioni (www.intesasanpaoloassicurazioni.com).*



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**

PREVID SYSTEM
FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 10
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/03/2025

Modello ISPA-PSNI - Ed. 03/2025

Parte II

'Le informazioni integrative'

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Scheda

'Le opzioni di investimento'

(in vigore dal 30/03/2025)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.
In base alla tipologia di adesione è importante ricordare quanto di seguito indicato.

Adesioni su base individuale:

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Tali contributi sono deducibili fiscalmente dal reddito complessivo, secondo i limiti previsti dalla normativa di riferimento;

Adesioni su base collettiva:

- al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi;
- la misura minima del contributo a carico del datore di lavoro e del lavoratore non può essere inferiore a quella pattuita negli accordi collettivi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel Comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun Comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di PrevidSystem sono depositate presso una Banca Depositaria, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione, e sono gestite da Eurizon Capital SGR S.p.A. nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i Comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I Comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del Comparto

PrevidSystem ti offre la possibilità di scegliere tra **5 Comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. PrevidSystem ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più Comparti. Nella scelta del Comparto o dei Comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i Comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il Comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark

Parametro oggettivo di riferimento coerente con i rischi connessi ad ogni singolo Comparto con il quale confrontare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli Comparti sono investiti.

Capitalizzazione

Prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione

Classi di quota

Metodo che consente di applicare agevolazioni sulla commissione di gestione in percentuale sul patrimonio di uno stesso Comparto. L'emissione di differenti classi di quota avviene a fronte di adesioni collettive e di convenzionamenti:

Classe ordinaria specifica per potenziali aderenti su base individuale e collettiva;

Classe R specifica per potenziali aderenti su base collettiva a tutti i dipendenti di Banche convenzionate.

L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore crescente rispetto a quello della quota base.

Derivati

Strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc...), detti attività sottostanti.

Duration

È espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano cedolare ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Esposizione valutaria

Investimenti diretti in valute diverse dall'euro.

Mercati regolamentati

Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Associazione pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio, cioè fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

OICR collegati

OICR istituiti o gestiti dalla SGR o da Società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza della SGR.

Rating o merito creditizio

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (c.d. Investment Grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's). Con Circolari 22/07/2013 n. 5089 e 24/01/2014 n. 496, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) ha chiarito che le forme pensionistiche complementari sono tenute ad effettuare la valutazione del rischio di credito adottando procedure e modalità organizzative adeguate che non si affidino in modo esclusivo o meccanico ai giudizi di rating espressi da agenzie specializzate.

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del Comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Titolo di capitale

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di rischio di una società. I titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni: acquistando azioni si diviene soci della società emittente e si ha diritto a percepire dividendi sugli utili realizzati.

Titolo di debito

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di debito di una società. Tra i titoli di debito più diffusi ci sono le obbligazioni e i certificati di deposito: acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente (Stato o società) emittente e si ha diritto a percepire periodicamente gli interessi.

Turnover di portafoglio

Tasso di movimentazione (*turnover*) del portafoglio. È il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaoloassicurazioni.com).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I Comparti. Caratteristiche

Comparto TFR+

- **Categoria del Comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla conservazione del capitale conferito e che si attende di realizzare rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale almeno di 5 anni.
- **Garanzia:** presente. La partecipazione al Comparto prevede una garanzia di rendimento. In particolare, l'aderente ha il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi versati al Comparto, al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente, maggiorata del:
 - 1,5% su base annua, per gli aderenti iscritti al Fondo alla data del 28 giugno 2015;
 - 1% su base annua per gli aderenti iscritti al Fondo a partire dal 29 giugno 2015.La maggiorazione è prevista al verificarsi degli eventi di seguito indicati:
 - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, salvo quando richiesta sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA);
 - riscatto per decesso;
 - riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.La garanzia è prestata direttamente da Intesa Sanpaolo Assicurazioni.



AVVERTENZA: le caratteristiche della garanzia offerta da PrevidSystem possono variare nel tempo a causa di mutamenti del contesto economico e finanziario. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale maturata.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- **Politica di gestione:** il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
 - **Strumenti finanziari:** in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 40% del patrimonio.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti di natura azionaria sono orientati verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione, diversificati in tutti i settori economici.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa. Il Comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 5% del patrimonio.
 - **Rischio cambio:** tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:** 70% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Bond 3-5 anni e 10% Stoxx Europe 600.

Comparto Crescita Prudente

- **Categoria del Comparto:** obbligazionario misto.
 - **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nel tempo.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- **Politica di gestione:** il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
 - **Strumenti finanziari:** in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 10% del patrimonio.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti di natura azionaria sono orientati verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa, del Nord America e dei principali Paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico per la componente obbligazionaria ed emittenti europei per la componente azionaria. Il Comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 5% del patrimonio.
 - **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark:** 45% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 30% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded e 5% MSCI All Country Europe.

Comparto Crescita Dinamica

- **Categoria del Comparto:** obbligazionario misto.
 - **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla crescita graduale del valore del capitale conferito.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- **Politica di gestione:** il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
 - **Strumenti finanziari:** in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 20% del patrimonio.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti di natura azionaria sono orientati verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione.

- Aree geografiche di investimento: prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa, del Nord America e dei principali Paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico. Il Comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 7% del patrimonio.
- Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark**: 30% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 35% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 10% MSCI All Country Europe e 5% MSCI All Country World Free.

Comparto Accumulazione Bilanciata

- **Categoria del Comparto**: bilanciato.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia una crescita del valore del capitale conferito accettando la variabilità dei risultati nel tempo.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dal 30% al 60% del patrimonio.
- Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono orientati prevalentemente verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa, del Nord America e dei principali Paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico. Il Comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 10% del patrimonio.
- Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark**: 10% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 20% MSCI All Country World Eur Hedged.

Comparto Rivalutazione Azionaria

- **Categoria del Comparto**: azionario.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando anche una forte variabilità dei risultati nel tempo.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei

rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 50% al 100% del patrimonio.

- Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono orientati prevalentemente verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa, del Nord America e dei principali Paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico. Il Comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 20% del patrimonio.
- Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark**: 5% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 5% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 5% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 55% MSCI All Country World Eur Hedged.

I Comparti. Andamento passato

Comparto TFR+

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2024:	€ 65.748.121,26

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

La politica di gestione si basa su una metodologia quantitativa, che, alla luce dell'analisi statistica e dell'andamento dei mercati, determina la migliore ripartizione delle attività tra investimenti azionari e investimenti monetari ed obbligazionari, variando sistematicamente la porzione del portafoglio investita in azioni (tra lo 0% e il 40% delle attività complessive) e in obbligazioni a breve, medio o lungo termine, in relazione all'andamento del mercato.

In particolare, la quota di patrimonio investita in azioni risulta più elevata nelle fasi positive del mercato di riferimento e più contenuta nelle fasi negative.

Lo stile di gestione adottato è attivo, con scostamenti dell'andamento del Comparto rispetto al proprio benchmark che possono essere significativi.

Il benchmark è così composto: 70% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Bond 3-5 anni e 10% Stoxx Europe 600.

Il benchmark indicato è coerente con il profilo di rischio della politica di investimento in relazione allo stile di gestione flessibile con obiettivo di rendimento.

Il rischio finanziario viene misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse.

Con riferimento alla garanzia, vengono effettuati costanti controlli del rischio attuale e prospettico per il mantenimento degli impegni assunti nei confronti degli aderenti.

Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			90,93%
Titoli di Stato		74,97%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	74,03%	Sovranaz. 0,94%	
Azionario (Titoli di capitale)			8,04%
Liquidità (in % sul patrimonio)			1,03%
OICR⁽¹⁾			7,12%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	91,96%
Italia	63,74%
Altri Paesi dell'Area euro	19,17%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,27%
Altro, inclusi derivati di copertura	8,78%
Titoli di capitale	8,04%
Italia	0,77%
Altri Paesi dell'Area euro	6,93%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,34%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,03%
Duration media	1,84 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,51%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,66

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2024.

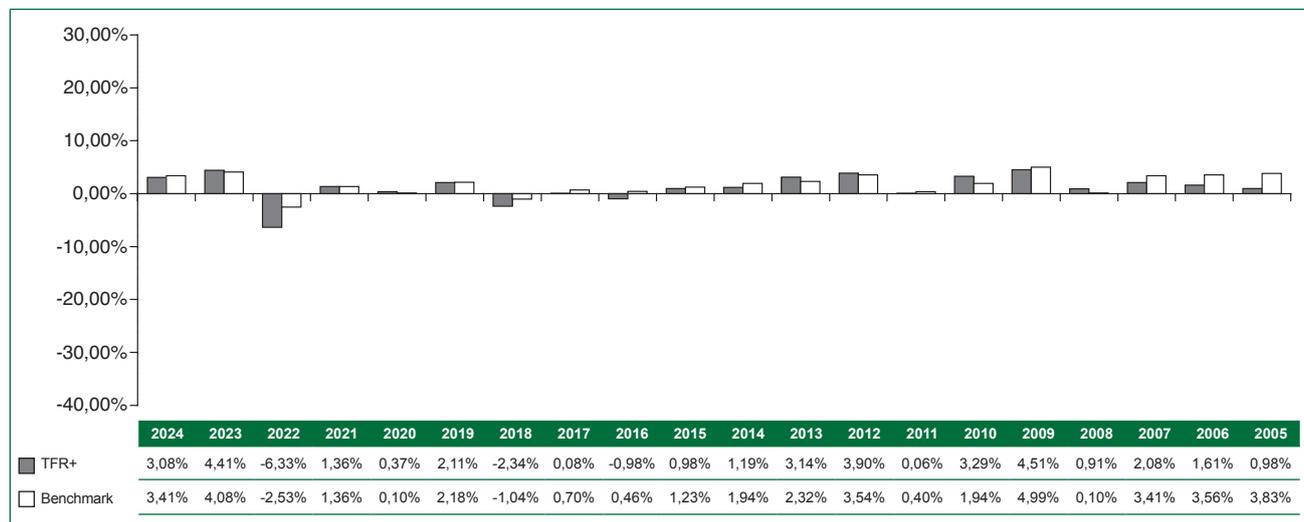
Di seguito vengono riportati i rendimenti storici del Comparto in confronto con quelli del relativo benchmark e del TFR.

Per il Comparto TFR+ - Classe R: la classe di quote è stata attivata dal 01/01/2019.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

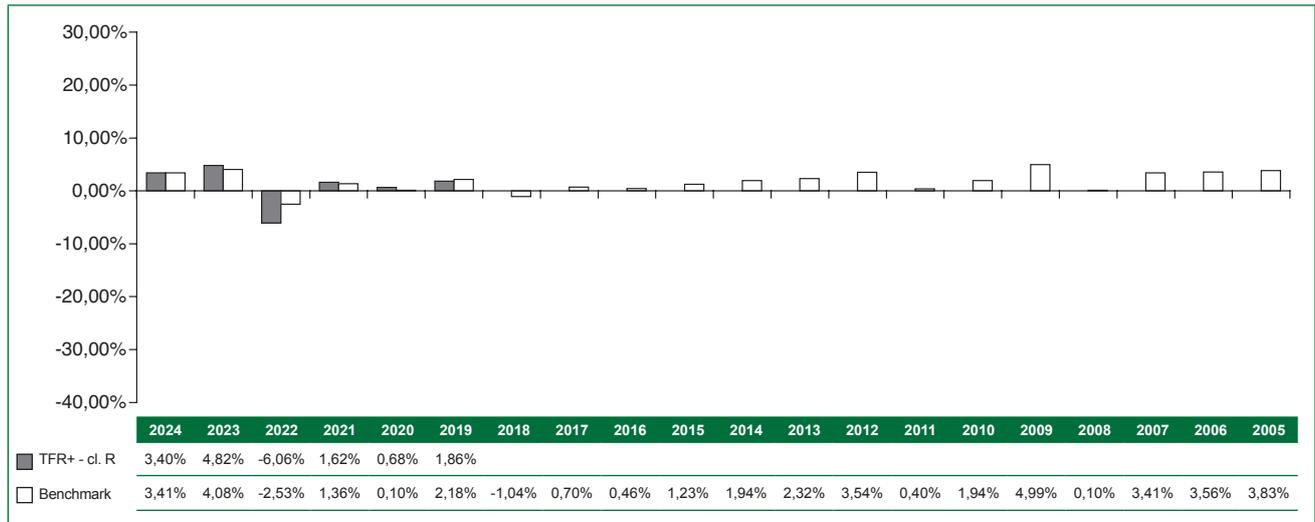
- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark e il TFR sono rappresentati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 70% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Bond 3-5 anni e 10% Stoxx Europe 600.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 70% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Bond 3-5 anni e 10% Stoxx Europe 600.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,74%	1,18%	0,75%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,74%	0,75%	0,75%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,43%	0,00%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,74%	1,18%	0,75%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,04%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,78%	1,22%	0,79%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Crescita Prudente

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2024:	€ 68.874.824,75

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, FIA (OICR alternativi) ed in strumenti finanziari di natura azionaria in misura non superiore al 10% delle attività complessive del Comparto. Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc...).

Lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo.

Il benchmark è così composto: 45% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 30% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded e 5% MSCI All Country Europe.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 2%.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			92,85%
Titoli di Stato		92,85%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	92,85%	Sovranaz.	
Azionario (Titoli di capitale)			6,77%
Liquidità (in % sul patrimonio)			0,38%
OICR⁽¹⁾			10,11%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	93,23%
Italia	48,00%
Altri Paesi dell'Area euro	30,36%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	14,87%
Titoli di capitale	6,77%
Italia	0,25%
Altri Paesi dell'Area euro	3,25%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,66%
Altro, inclusi derivati di copertura	2,61%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,38%
Duration media	3,31 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	17,99%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	2,49

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2024.

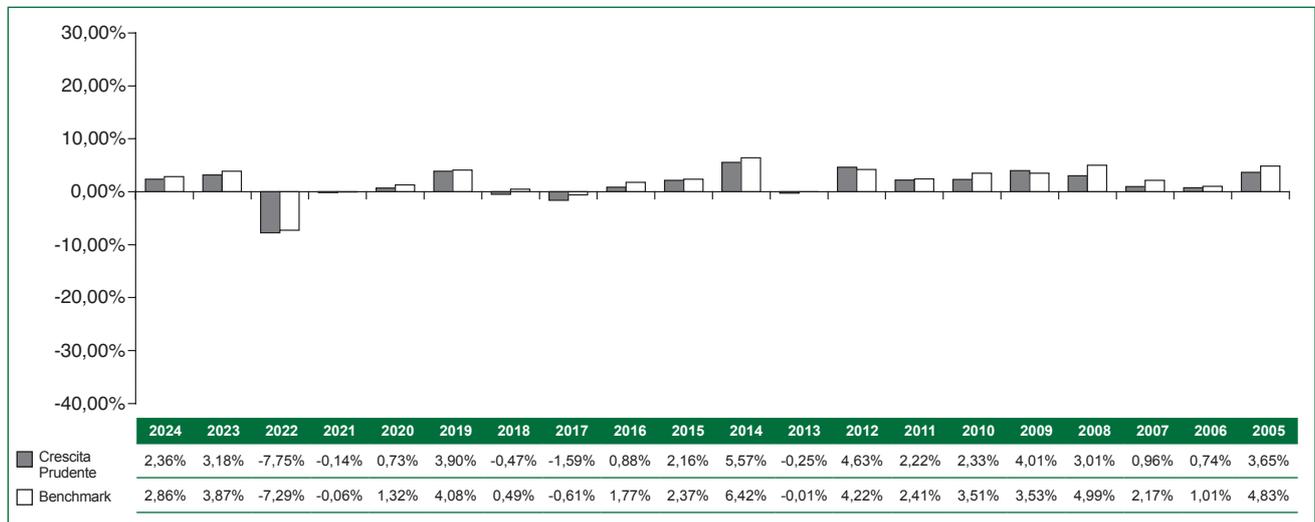
Di seguito vengono riportati i rendimenti storici del Comparto in confronto con quelli del relativo benchmark.

Per il Comparto Crescita Prudente - Classe R: la classe di quote è stata attivata dal 01/01/2019.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

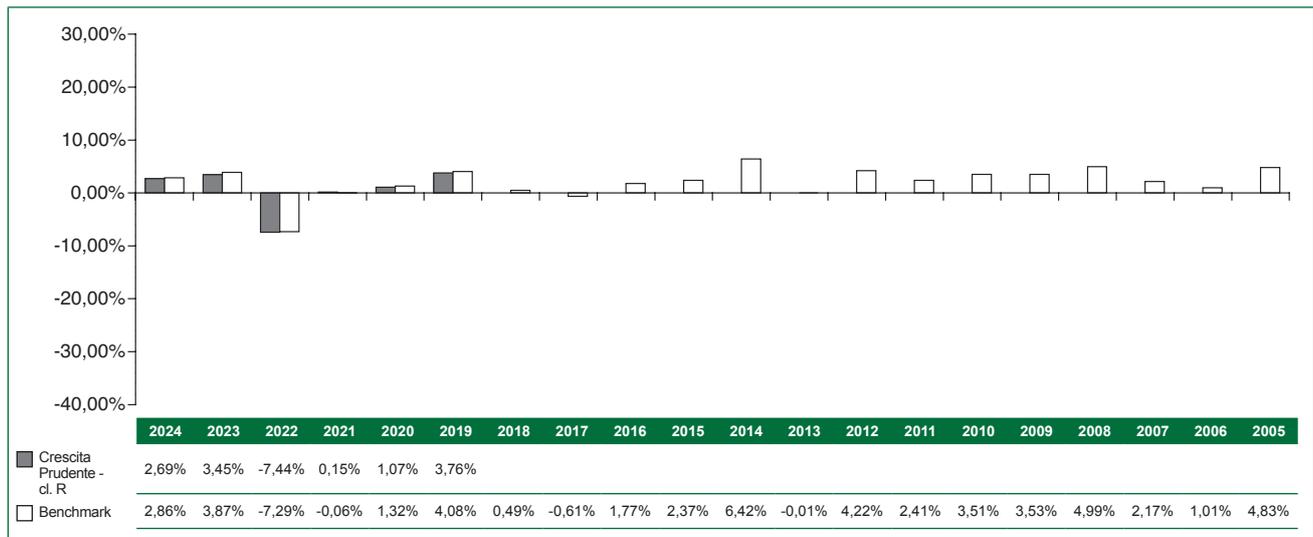
- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 45% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 30% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded e 5% MSCI All Country Europe.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 45% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 30% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded e 5% MSCI All Country Europe.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,76%	0,88%	0,76%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,76%	0,76%	0,76%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,12%	0,00%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,76%	0,88%	0,76%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,81%	0,93%	0,81%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Crescita Dinamica

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2024:	€ 106.861.672,43

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, FIA (OICR alternativi) ed in strumenti finanziari di natura azionaria in misura non superiore al 20% delle attività complessive del Comparto. Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc...).

Lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo.

Il benchmark è così composto: 30% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 35% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 10% MSCI All Country Europe e 5% MSCI All Country World Free.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 3%.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			83,13%
Titoli di Stato		83,10%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	83,10%	Sovranaz.	
Azionario (Titoli di capitale)			16,10%
Liquidità (in % sul patrimonio)			0,77%
OICR ⁽¹⁾			5,32%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	83,90%
Italia	36,70%
Altri Paesi dell'Area euro	30,76%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,01%
Altro, inclusi derivati di copertura	16,43%
Titoli di capitale	16,10%
Italia	0,39%
Altri Paesi dell'Area euro	5,07%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,91%
Altro, inclusi derivati di copertura	9,73%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,77%
Duration media	3,67 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	12,54%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	1,92

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2024.

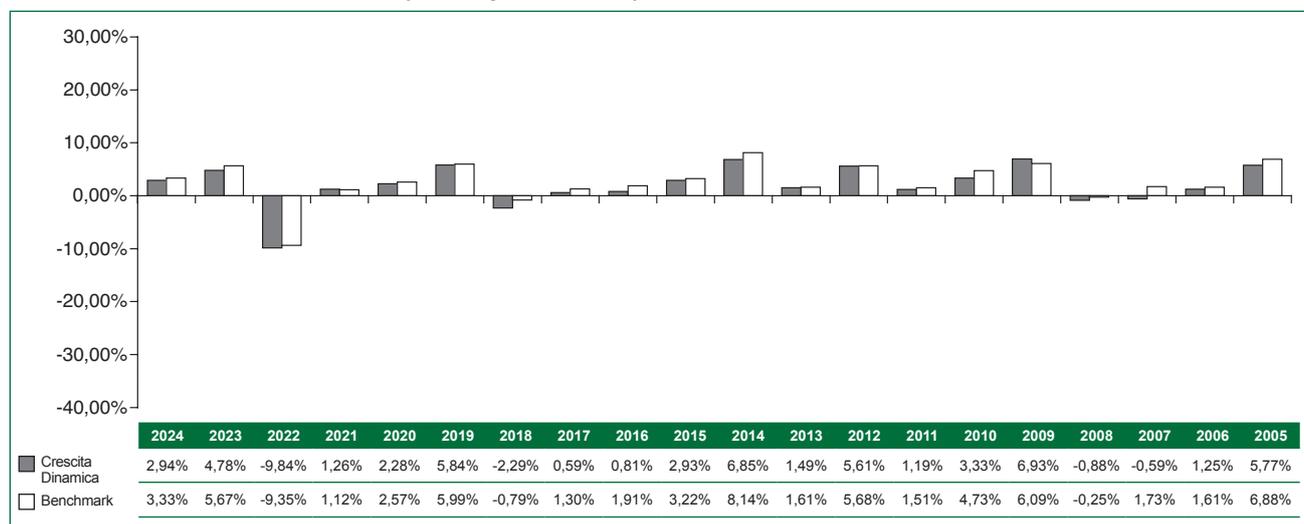
Di seguito vengono riportati i rendimenti storici del Comparto in confronto con quelli del relativo benchmark.

Per il Comparto Crescita Dinamica - Classe R: la classe di quote è stata attivata dal 01/01/2019.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

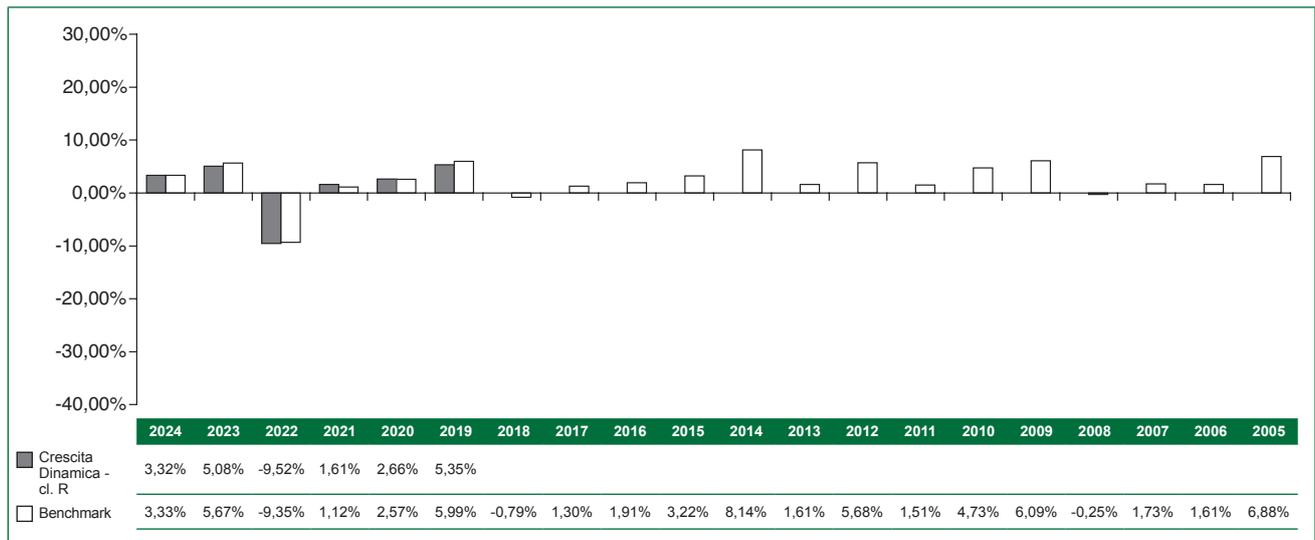
- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 30% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 35% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 10% MSCI All Country Europe e 5% MSCI All Country World Free.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 30% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 35% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 10% MSCI All Country Europe e 5% MSCI All Country World Free.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,86%	1,12%	0,89%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,86%	0,87%	0,89%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,24%	0,00%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,00%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,86%	1,12%	0,89%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,06%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,92%	1,18%	0,95%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Accumulazione Bilanciata

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2024:	€ 325.138.252,03

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e strumenti finanziari di natura azionaria, compreso l'investimento in quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e FIA (OICR alternativi) secondo quanto previsto dal D.M. 166/2014.

Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere superiore al 60% e inferiore al 30% delle attività complessive del Comparto.

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc...).

Lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo.

Il benchmark è così composto: 10% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 20% MSCI All Country World Eur Hedged.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 5%.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark; sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			46,18%
Titoli di Stato		46,04%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	46,04%	Sovranaz.	
			0,14%
Azionario (Titoli di capitale)			52,54%
Liquidità (in % sul patrimonio)			1,28%
OICR ⁽¹⁾			9,72%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	47,46%
Italia	13,97%
Altri Paesi dell'Area euro	19,49%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,01%
Altro, inclusi derivati di copertura	13,99%
Titoli di capitale	52,54%
Italia	0,85%
Altri Paesi dell'Area euro	11,13%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,98%
Altro, inclusi derivati di copertura	38,58%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,28%
Duration media	2,69 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	24,90%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	1,11

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2024.

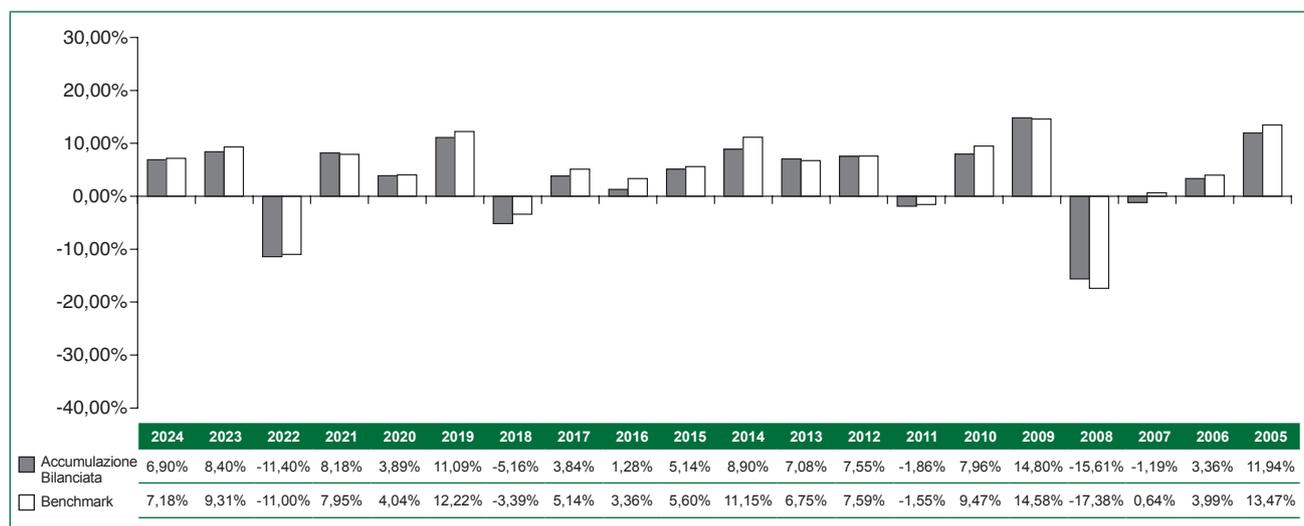
Di seguito vengono riportati i rendimenti storici del Comparto in confronto con quelli del relativo benchmark.

Per il Comparto Accumulazione Bilanciata - Classe R: la classe di quote è stata attivata dal 01/01/2019.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

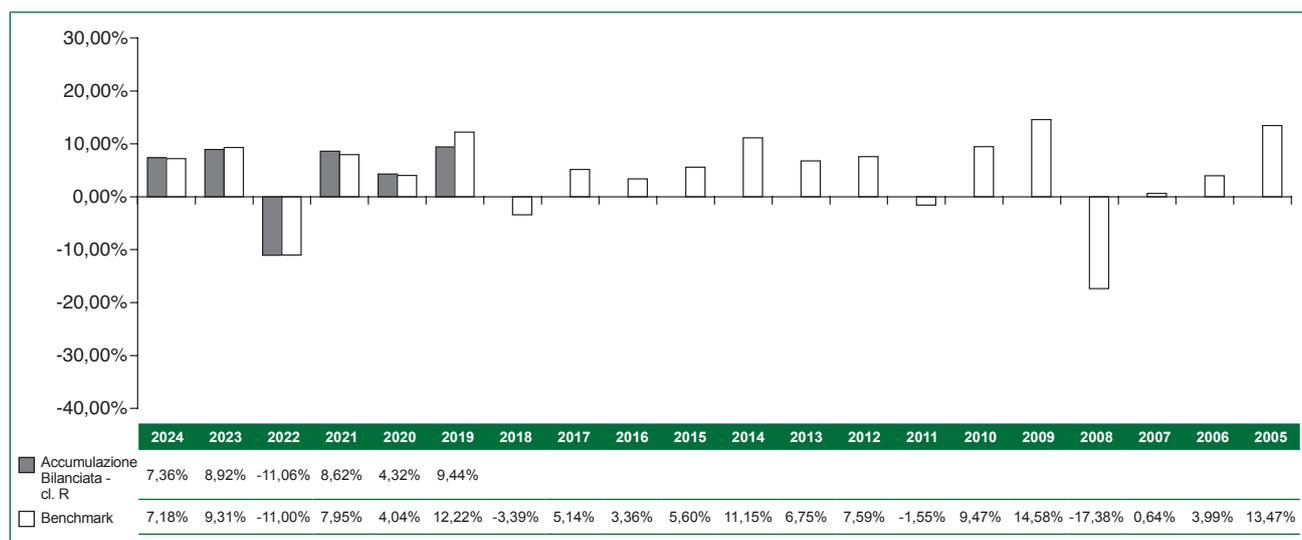
- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 10% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 20% MSCI All Country World Eur Hedged.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 10% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 20% MSCI All Country World Eur Hedged.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	1,03%	1,54%	1,05%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,03%	1,03%	1,05%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,51%	0,00%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,03%	1,54%	1,05%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,05%	0,04%
TOTALE GENERALE	1,08%	1,59%	1,09%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Rivalutazione Azionaria

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2024:	€ 131.362.894,46

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura azionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e FIA (OICR alternativi) secondo quanto previsto dal D.M. 166/2014 e strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria.

Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere inferiore al 50% delle attività complessive del Comparto.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc...). Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute.

Lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo.

Il benchmark è così composto: 5% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 5% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 5% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 55% MSCI All Country World Eur Hedged.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 7%.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			10,49%
Titoli di Stato		10,24%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	10,24%	Sovranaz.	
			0,25%
Azionario (Titoli di capitale)			87,66%
Liquidità (in % sul patrimonio)			1,85%
OICR⁽¹⁾			13,36%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	12,34%
Italia	1,96%
Altri Paesi dell'Area euro	5,97%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,01%
Altro, inclusi derivati di copertura	4,40%
Titoli di capitale	87,66%
Italia	1,00%
Altri Paesi dell'Area euro	13,44%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,39%
Altro, inclusi derivati di copertura	70,83%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,85%
Duration media	0,67 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,83%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,87

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2024.

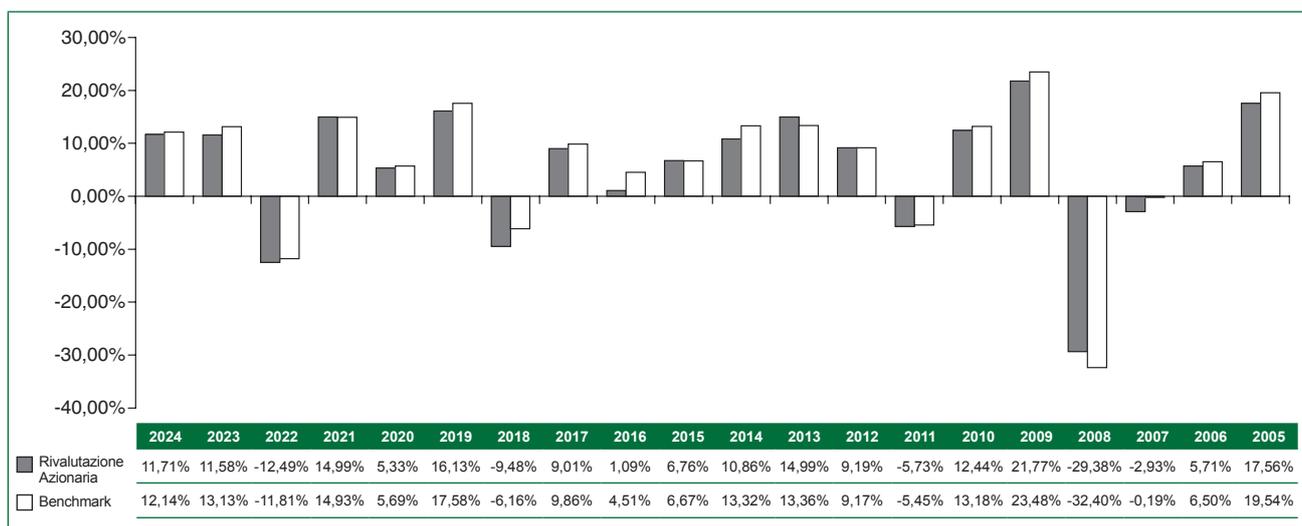
Di seguito vengono riportati i rendimenti storici del Comparto in confronto con quelli del relativo benchmark.

Per il Comparto Rivalutazione Azionaria - Classe R: la classe di quote è stata attivata dal 01/01/2019.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del Comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

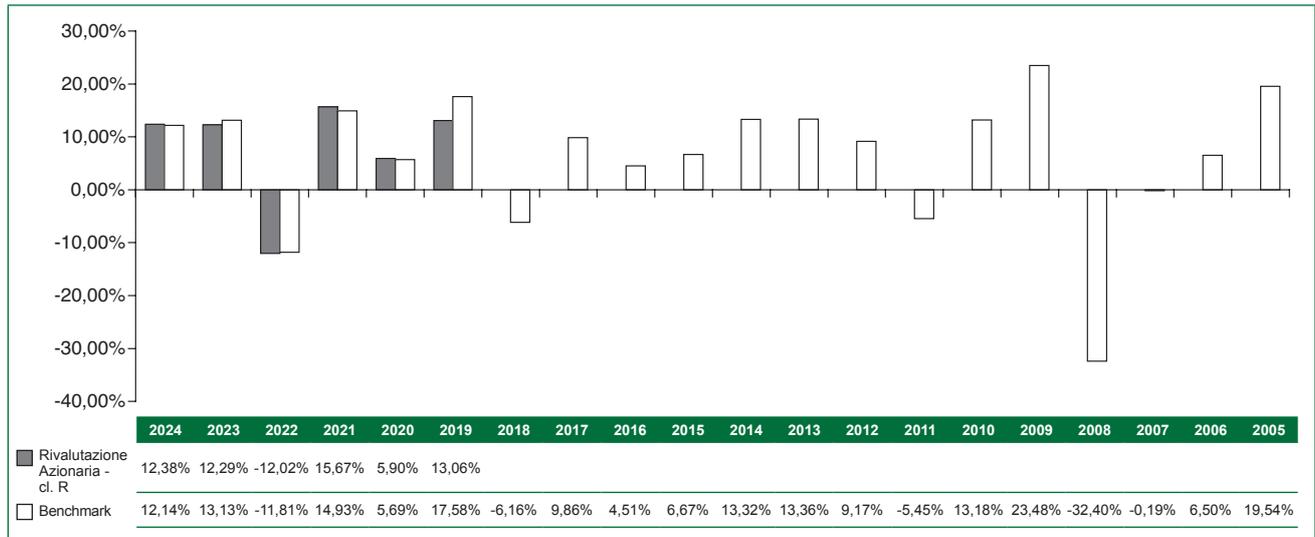
- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 5% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 5% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 5% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 55% MSCI All Country World Eur Hedged.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 5% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 5% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 5% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 55% MSCI All Country World Eur Hedged.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	1,29%	1,83%	1,31%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,29%	1,27%	1,31%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,56%	0,00%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,01%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,30%	1,84%	1,31%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,04%	0,04%
TOTALE GENERALE	1,35%	1,88%	1,35%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**

PREVID SYSTEM
FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 10
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/03/2025

Modello ISPA-PSNI - Ed. 03/2025

Parte II

‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’

(in vigore dal 30/03/2025)

Il soggetto istitutore

Intesa Sanpaolo Assicurazioni è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con sede legale in Torino, Via San Francesco d'Assisi, 10 e uffici amministrativi in Milano, Via Melchiorre Gioia, 22, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Compagnia è stata costituita a Bologna in data 23/12/1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066.

La Compagnia è Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Assicurazioni iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al numero 28.

Intesa Sanpaolo Assicurazioni svolge le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 1 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:

- ramo I - le assicurazioni sulla durata della vita umana;
- ramo II - le assicurazioni di nuzialità e natalità;
- ramo III - le assicurazioni di cui ai rami I e II le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi d'investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento;
- ramo IV - l'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti a lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità;
- ramo V - le operazioni di capitalizzazione;
- ramo VI - le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;
- nonché le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 3 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:
 - infortuni (compresi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);
 - malattia.

La durata della Compagnia è fissata fino al 31/12/2050 mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a euro 320.422.508 ed è posseduto per il 99,98% da Intesa Sanpaolo S.p.A., società Capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il **Consiglio di amministrazione**, in carica per il triennio **2024/2026**, è così composto:

Dr. Riccardo Ranalli	nato a Torino il 17/10/1955 (Presidente)
Avv. Gino Nardozi-Tonielli	nato a Bologna il 18/01/1953 (Vice Presidente)
Dr.ssa Virginia Borla	nata a Ciriè (Torino) il 14/01/1980 (Amministratore Delegato)
Dr.ssa Paola Angeletti	nata a Jesi (Ancona) il 7/06/1964 (Consigliere)
Dr. Giuseppe Attanà	nato a Milano il 20/02/1954 (Consigliere)
Dr. Paolo Baessato	nato a Venezia il 24/07/1951 (Consigliere)
Dr. Massimo Camusso	nato a Vigone (Torino) l'8/03/1962 (Consigliere)
Prof.ssa Maria Anna Angela Vincenza Costanza	nata a Salerno il 21/07/1953 (Consigliere)
Prof.ssa Chiara Frigerio	nata a Erba (Como) il 22/07/1976 (Consigliere)
Dr. Antonio Nucci	nato a Pitigliano (Grosseto) il 13/06/1955 (Consigliere)

Il **Collegio dei Sindaci**, in carica per il triennio **2022-2024**, è così composto:

Massimo Broccio	nato a Torino il 15/02/1970 (Presidente)
Stefania Mancino	nata a Padula (Salerno) il 22/03/1963 (Sindaco Effettivo)
Mario Anghinoni	nato a Mantova il 10/03/1955 (Sindaco Effettivo)
Eugenio Maria Braja	nato a Torino il 13/10/1972 (Sindaco Supplente)
Bianca Steinleitner	nata a Torino il 22/09/1957 (Sindaco Supplente)

Il Responsabile

Il Responsabile di PrevidSystem, in carica fino al 24/05/2024, è il Prof. Piero Tedeschi, nato a Ferrara il 05/07/1956.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di PrevidSystem è State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, con sede a Milano, Via Ferrante Aporti, 10.

I gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse di PrevidSystem provvede il soggetto istitutore.

Il soggetto istitutore ha conferito le deleghe di gestione delle risorse a Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia, 22.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da Intesa Sanpaolo Assicurazioni.

La revisione legale dei conti

Con delibera consiliare del 21 aprile 2020, l'incarico di revisione legale del Fondo per gli esercizi 2021-2029 è stato affidato alla Ernst & Young S.p.A., con sede in Via Meravigli, 14 - 20123 Milano.

La raccolta delle adesioni

La forma pensionistica complementare, oltre ad essere collocata direttamente dalla Compagnia, prevede la raccolta delle adesioni, per coloro che aderiscono su base collettiva, presso i datori di lavoro con accordi collettivi già in essere.



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**

PREVID SYSTEM
FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 10
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/03/2025

Modello ISPA-PSNI - Ed. 03/2025

Appendice

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

‘Informativa sulla sostenibilità’

(in vigore dal 30/03/2025)

Nome del Comparto:

TFR+, Crescita Prudente, Crescita Dinamica, Accumulazione Bilanciata e Rivalutazione Azionaria

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

La Compagnia si è dotata di una politica per l'integrazione dei rischi di sostenibilità. Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. A tal fine la Compagnia adotta criteri di esclusione dal perimetro di investimento delle aziende ed emittenti operanti in settori "non socialmente responsabili" ed effettua un monitoraggio degli "emittenti critici" con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero anche avere un impatto sul rendimento del prodotto.

Sì

Inoltre, il processo di selezione degli OICR tiene conto anche delle politiche di sostenibilità e dei processi decisionali di investimento delle case di gestione terze verificando in particolare:

- per tutte le tipologie di OICR (classificate Articolo 6, 8 e 9 del Regolamento SFDR), i processi decisionali di investimento delle case di gestione terze;
- nel caso di OICR classificati Articolo 8 del Regolamento SFDR, le politiche di investimento dei singoli OICR, ove si evinca la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali esse nonché il rispetto di prassi di buona governance;
- nel caso di OICR classificati Articolo 9 del Regolamento SFDR l'adozione di obiettivi di investimento sostenibile nella politica di investimento.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I PAI presi in considerazione dal prodotto sono i seguenti:

Sì

- esposizione al settore dei fossil fuels;
- esposizione ad armi non convenzionali.

Tali PAI vengono considerati solo sulla parte di portafoglio investito in titoli diretti e in coerenza con i criteri di esclusione adottati dalla Compagnia.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'Articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852).

PREVID*S***YSTEM**
FONDO PENSIONE APERTO